



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.S. "N.COPERNICO-A.CARPEGGIANI"

FEIS01200X

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S. "N.COPERNICO-A.CARPEGGIANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. . del **11/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 7b*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 11 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il bacino di provenienza degli alunni comprende, oltre alla città capoluogo, tutto il Basso Ferrarese e porzioni significative delle province di Rovigo e di Bologna, determinando una prevalenza di studenti pendolari sul totale dei frequentanti. La distribuzione degli studenti del I anno in base ai punteggi conseguiti nell'Esame di Stato del I ciclo si configura mediamente in linea con i benchmark di riferimento.

Vincoli:

L'indice ESCS si stabilizza in una posizione medio-basso per l'istituto tecnico e per l'istituto professionale, con una significativa variabilità sia tra le classi che all'interno delle stesse. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana nell'Istituto professionale è superiore rispetto ai dati locali, anche nel tecnico il dato è superiore al dato nazionale e a quello locale e regionale. La presenza di studenti BES è del 35% nell'istituto professionale e del 21,5% nell'istituto tecnico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I settori industriali maggiormente rappresentati sono quello meccanico (Alto ferrarese, Copparo) e quello chimico (Ferrara); rilevante è anche la presenza delle attività legate alla trasformazione dei prodotti agricoli (Codigoro, Argenta). Importante è la presenza di un polo universitario sia come occasione di proseguimento degli studi, nel complesso degli indirizzi scientifici ed umanistici, sia come partner per le attività didattiche e formative. Il sistema produttivo della provincia è caratterizzato da una particolare consistenza del settore primario (il 24% delle imprese a fronte della media regionale del 13%). Sia gli Enti Locali sia le aziende che gestiscono i servizi pubblici della provincia di Ferrara forniscono supporto alle scuole per la gestione di problemi specifici e per l'approfondimento di temi disciplinari.

Vincoli:

Tra le attività terziarie, non è trascurabile il peso del settore turistico, in particolare nella città



capoluogo e sulla costa. - La disoccupazione è aumentata rispetto agli anni scorsi. La qualità della domanda di lavoro è andata progressivamente deteriorandosi con il ridimensionamento del ruolo del polo chimico di Ferrara e di quello meccanico di Copparo, che rappresentavano in passato importanti opportunità occupazionali per i diplomati di questo Istituto. La presenza industriale non è distribuita in modo omogeneo: è concentrata in particolare nell'Alto Ferrarese, nella zona sud-occidentale della provincia e intorno ad alcuni poli di grandi dimensioni (l'area industriale di Ferrara, Copparo e San Giovanni di Ostellato). La maggior fragilità del tessuto economico ferrarese, rispetto al contesto regionale, si riflette anche sul dato dell'immigrazione, riducendo l'attrattività del territorio ferrarese: il numero dei cittadini immigrati nella provincia di Ferrara è il più basso rispetto ai dati regionali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Importanti risorse sono state messe a disposizione grazie al PNRR, con le quali la Provincia ha potuto predisporre interventi, che hanno portato alla ristrutturazione degli edifici (miglioramento antisismico ed energetico), lasciando inalterato il numero degli ambienti a disposizione. Sono inoltre stati fatti consistenti acquisti per il miglioramento della didattica con i fondi PNRR, in particolare con il Next Generation Classrooms e il Next Generation Labs.

Grazie a tali azioni gli spazi, nei quali si svolgono le attività dell'Istituto, sono stati oggetto di un rilevante miglioramento sia per quanto riguarda le caratteristiche strutturali che per quanto concerne gli aspetti estetici e funzionali (realizzazione di murali e installazione di nuovi arredi con una concezione più moderna ed ergonomica). La dotazione tecnologica, sia specifica per le varie specializzazioni, sia ad uso delle aule tradizionali (LIM, pc, tablet, smart TV), è stata rafforzata dall'ingente investimento di risorse legate all'emergenza pandemica, oltre che al contributo volontario versato dalle famiglie al momento dell'iscrizione. L'istituto riceve il contributo di Enti Locali, UE e privati. Due delle tre sedi scolastiche sono dotate di palestra. Il numero di laboratori è in linea con il tipo di scuola tecnico- professionale ed è adeguato al numero degli indirizzi tecnici presenti nell'istituto. L'istituto è dotato di laboratori mobili e di spazi alternativi per l'apprendimento, di due biblioteche e di un patrimonio librario particolarmente consistente.

Vincoli:

Gli interventi sopra riportati sono stati effettuati anche in funzione dell'inclusione di studenti con BES, ma per l'istituto rimane la sfida di progettare e implementare una didattica maggiormente inclusiva, utilizzando i nuovi strumenti tecnologici (visori per la realtà virtuale e software aggiornati) e orientando gli spazi esistenti verso una migliore inclusione, pur essendo gli edifici già dotati di



dispositivi per il superamento delle barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'ultimo periodo si è verificato, per i docenti, un significativo ricambio generazionale, che ha portato a un evidente ringiovanimento del personale di ruolo. Inoltre si nota un aumento altrettanto significativo della stabilità dei docenti a tempo indeterminato all'interno dell'istituzione.

Rilevante è la presenza di docenti con formazione specifica per l'inclusione e va inoltre evidenziata l'esistenza della funzione strumentale per l'inclusione. Da segnalare la collaborazione con gli enti locali per le attività di tutoraggio e per il servizio di "Punto d'ascolto", supporto psicologico, destinato a tutte le componenti dell'istituzione scolastica.

Vincoli:

Nonostante l'elevato numero di docenti entrati in ruolo, persistono difficoltà nel reperire supplenti soprattutto nelle materie tecniche.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Riprogettare gli spazi.

L'istituto punta al miglioramento della vita della scuola e della vivibilità nelle sedi scolastiche. Si tratta di continuare a intervenire sugli spazi e sulle strutture per creare un ambiente più adatto alle esigenze di studenti, docenti e, in generale, di tutto il personale.

Con gli interventi del PNRR già è stato intrapreso un percorso di miglioramento degli arredi e di creazione di nuovi spazi, dove soggiornare durante gli intervalli, organizzare interventi di didattica individualizzata e a piccoli gruppi, ricevere le famiglie e altre figure professionali legate alla scuola (dallo psicologo all'assistente sociale, solo per fare alcuni esempi), svolgere attività funzionali all'insegnamento per i docenti.

Ambienti, in cui si vive meglio, non possono che produrre effetti anche sugli esiti dell'intervento didattico, pur se tutto ciò è difficilmente misurabile. Non resta che continuare in questa direzione, valorizzando ancora di più la biblioteca, la ex sala di proiezione, la sala Scotti, i locali della cosiddetta "Rotonda", gli ampi atri e corridoi scolastici ecc..

Ripensare la scansione oraria.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

L'istituto ha adottato già da alcuni anni la settimana corta su cinque giorni con prolungamenti pomeridiani. Il triennio 2025-2028 potrà essere dedicato a un'ampia riflessione sull'impatto di tale modifica sui ritmi di apprendimento e sulla corretta ed equilibrata distribuzione del carico di lavoro degli studenti. L'obiettivo è di verificare l'efficacia della nuova distribuzione oraria e riflettere su eventuali problematiche sorte in seguito al cambiamento per confermare, modificare o cancellare i mutamenti introdotti.

Gestione autonoma di spazi e tempi da parte degli studenti.

La scuola è l'ambiente, che accoglie gli studenti per una considerevole parte della loro giornata.

Vari elementi ci fanno capire che viene già percepita dagli alunni come un piacevole luogo di socialità: essi dimostrano di gradirla proprio come spazio per creare legami di amicizia, di relazione interpersonale e di scambio umano. L'istituto intende invitare gli studenti a fermarsi nei locali scolastici anche oltre l'orario curricolare per creare attività gratificanti, a tale proposito si potrebbe rilanciare la progettualità interna per individuare altre occasioni per vivere la scuola in senso positivo in fasce orarie diverse da quelle consuete.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Sviluppare il senso di appartenenza.

Cura degli spazi, accoglienza per i nuovi docenti, ripensamento dei tempi e dei ritmi di apprendimento dovrebbero portare ad accrescere il senso di appartenenza all'istituto anche per i docenti e per tutto il personale scolastico nella consapevolezza che in un ambiente accogliente si lavora meglio e il benessere condiviso ha effetti rilevanti anche sulla qualità dell'insegnamento/apprendimento.

Migliorare la comunicazione.

La scuola è coinvolta in importanti processi di cambiamento e stimolata da innovazioni frequenti. Se a tutto questo si aggiunge il turn-over degli ultimi anni, diviene necessario ripensare i processi comunicativi e potenziare la comunicazione ricorrendo a modalità più snelle ed efficaci.

Per pubblicizzare le azioni del Piano di Miglioramento, per condividere nuove prassi nell'insegnamento dell'Educazione civica (che nel nostro istituto è anche "Contrasto alla Violenza di Genere"), per sviluppare utili strategie di orientamento sarebbe necessario creare altre opportunità e metodologie di comunicazione, prevedendo – ad esempio – affissioni murali di schede riassuntive, interventi mirati durante le riunioni (dal Collegio ai Dipartimenti) e maggiore ricorso agli strumenti informatici e telematici (anche per sostituire prassi ormai obsolete).



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

La riforma dei percorsi professionali

La riforma dei percorsi professionali, partita nell'anno scolastico 2018/2019, è stata pienamente recepita dal nostro Istituto ma attivata gradualmente.

Essa si basa su un ripensamento complessivo di strumenti e metodi per innovare le metodologie di approccio al processo di insegnamento/apprendimento.

I capisaldi sono:

- la progettazione per Assi Disciplinari, che ha richiesto la destrutturazione dei curricula tradizionali e una trasformazione dell'organizzazione scolastica;
- il Progetto Formativo Individuale (PFI), che ciascun Consiglio di Classe dovrà redigere entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, a partire da un bilancio personale del singolo studente, e che verrà aggiornato nel corso dei cinque anni;
- la personalizzazione degli apprendimenti (264 ore nel biennio) che avrà come fine il compito di creare percorsi adeguati alle possibilità dello studente.

In tale ottica vi è stato l'accorpamento delle discipline in Assi Culturali e vi sarà la predisposizione di Unità di Apprendimento di Asse, di interesse ed interdisciplinari.

Si procede con una didattica laboratoriale, dando pieno risalto al PCTO (ex alternanza scuola/lavoro), per costruire un progetto formativo individuale, che metta al centro di ogni azione il singolo alunno/a.

Tale progetto è orientato alla personalizzazione educativa, volta a fare in modo che ogni studente/essa possa rafforzare e migliorare le proprie conoscenze e abilità per una crescita permanente a partire dalle competenze Chiave di Cittadinanza, impreziosite da un percorso mirante al Contrasto alla Violenza di Genere.

I nostri percorsi stimolano i ragazzi alla maturazione di un progetto di vita e di lavoro, al fine di



potersi meglio inserire nel tessuto economico del paese.

Gli indirizzi attuali sono:

- 1) industria ed Artigianato per il Made in Italy;
- 2) Manutenzione ed assistenza tecnica;
- 3) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico.

Il biennio comprende 2112 ore complessive, articolate in 1188 ore di attività di insegnamento e 924 ore di insegnamento d'indirizzo.

Il triennio è articolato in un terzo, quarto e quinto anno e per ciascuno di essi l'orario è di 1056 ore, suddiviso in 462 ore di attività ed insegnamenti generali e 594 ore di attività ed insegnamento di indirizzo.

Sistema Moda

Dall'anno scolastico 2022/ 2023, l'Istituto Copernico - Carpeggiani di Ferrara offre un'offerta formativa più ampia, poichè ha attivato l'indirizzo tecnico " Sistema Moda". Dopo attenta ricerca nel mercato del lavoro, sia in Provincia che nelle zone limitrofe, ci si è resi conto della necessità di formare futuri professionisti del settore tessile e abbigliamento, che abbiano una solida base culturale, puntando su una didattica laboratoriale e sullo sviluppo di competenze che permettano un immediato inserimento nel mondo del lavoro.

Questo percorso formativo ha una durata di cinque anni, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado con la qualifica di Perito tessile.

Le Materie caratterizzanti sono: chimica applicata, tecnologie dei materiali, ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda, economia e marketing delle aziende della moda.

Il Diplomato avrà competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, accessori e moda.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Il tempo scuola sarà di 32 ore settimanali di cui 6 riguardanti le materie tecniche e laboratoriali.

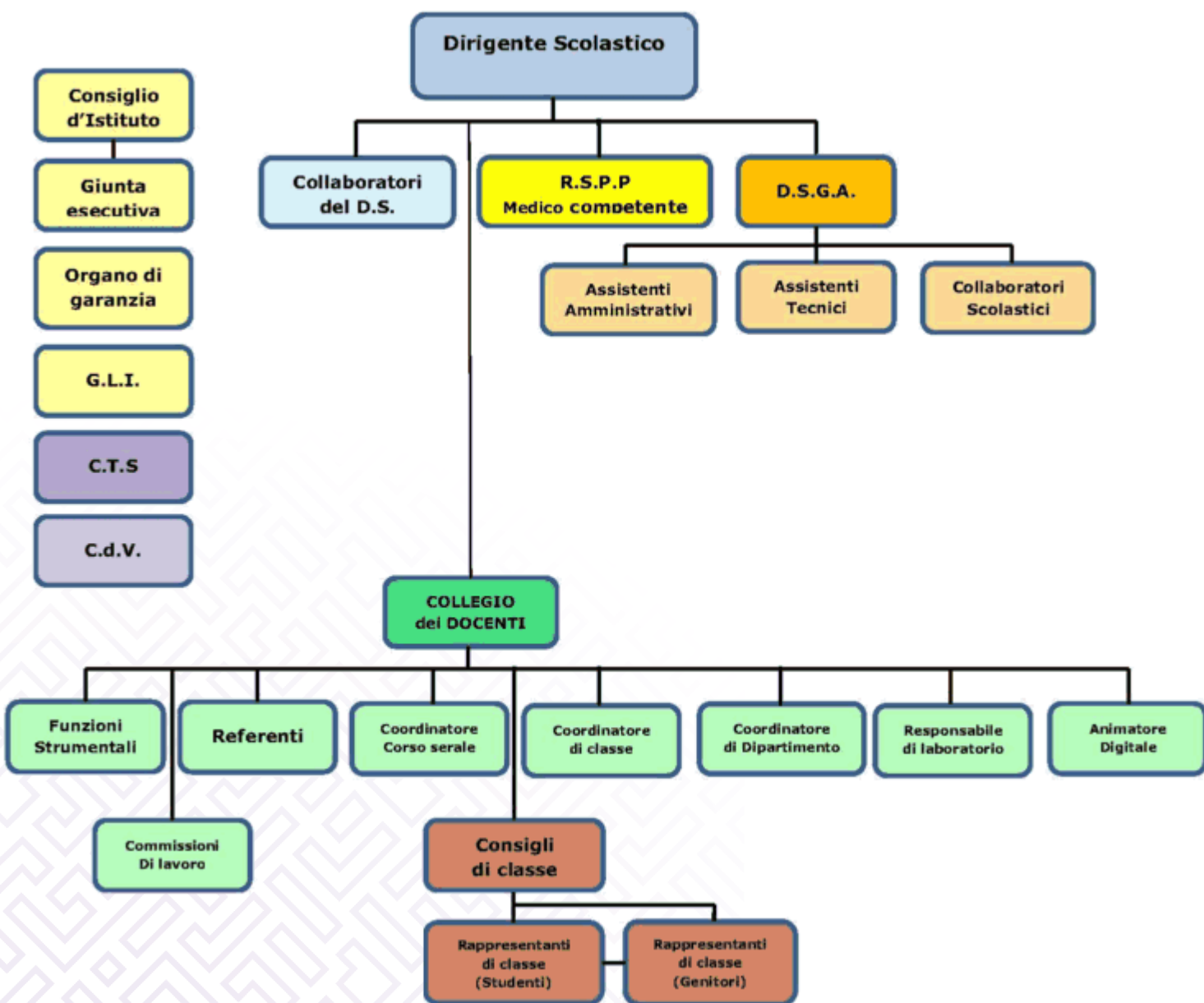
Il nostro Istituto, all'interno delle sue articolazioni, sta nel frattempo portando a conclusione l'indirizzo professionale "Produzioni artigianali e industriali per il Made in Italy".



Scelte organizzative

Organizzazione

Organismi di funzionamento





Ruoli e figure coinvolte

STAFF (Collaboratori del DS)-

FUNZIONI STRUMENTALI

- PTOF (1 docente)
- Star bene a scuola (1 docente)
- Orientamento in entrata/itinere (1 docente)
- Disabilità (1 docente)
- Dsa (1 docente)
- Prevenzione Del Disagio Scolastico (1 docente)
- Supporto formativo e tecnologico all'azione didattica (1 docente)
- Riforma istituti professionali (1 docente)
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) (1 docente)

REFERENTI

- Corso serale (1 docente)
- Corso Quadriennale (1 docente)
- Gare appalto (responsabile UT)
- Sicurezza/privacy (responsabile UT)
- INVALSI (1 docente)
- Disabilità (1 docente)
- Scuola in ospedale istruzione domiciliare (1 docente)
- NIV (1 docente)
- Educazione Civica (1 docente)
- Educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale (1 docente)
- Progetti PON (1 docente)
- Responsabile infrastrutture e servizi di rete (1 docente)
- Studio all'estero (1 docente)
- Biblioteca (1 docente)

Amministratore sito (2 docenti)

Animatore Digitale (1 docente)

COMMISSIONI

- PCTO- FS. PCTO (coordinatore), 1 docente orientatore, 1 docente per ogni indirizzo ITI (4) 1 docente IPSIA



- PTOF- FS. PTOF (coordinatore), 4 docenti di cui uno IPSIA
- Orario- 3 docenti
- NIV- Referente NIV (coordinatore), FS. PTOF, 4 docenti di cui uno IPSIA
- Prevenzione disagio scolastico/accoglienza/inclusione- F.S. Prevenzione disagio scolastico (coordinatore), F.S. Star bene a scuola, F.S. Disabilità, F.S. DSA, Referente Disabilità (IPSIA), 3 docenti
- Orientamento entrata/itinerario- F.S. Orientamento (coordinatore), F.S. Star bene a scuola, F.S. Prevenzione disagio scolastico, 9 docenti
- Educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale- Referente (coordinatore), 3 docenti di cui uno IPSIA
- Promozione e la realizzazione di attività trasversali relative a tematiche sociali-3 docenti
- Formazione classi- Collaboratori del D.S., F.S. Star bene a scuola, F.S. Disabilità, F.S. DSA
- Crediti serale- Referente corso serale (coordinatore), docenti serale
- Collaudo/acquisti- Ufficio Tecnico , Responsabili laboratorio, Coordinatori Dipartimenti
- Riforma professionali- F.S. Riforma professionali (coordinatore), 3 docenti IPSIA
- Gruppo di lavoro per l'inclusione G.L.I.
- Organo di garanzia
- Comitato tecnico/sportivo- docenti Scienze Motorie e Sportive
- Collaudo/acquisti- Ufficio Tecnico , responsabili laboratorio, coordinatori dipartimenti
- Team innovazione digitale- 3 docenti
- Viaggi, responsabile UT e 3 docenti
- Elettorale, 2 docenti

Responsabili di sede

Coordinatori dipartimento- docenti eletti nelle riunioni di Dipartimento

Responsabili laboratorio- docenti eletti nelle riunioni di Dipartimento

Coordinatori di classe

Docente Orientatore

Docenti Tutor